

## RESOCONTO AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO 2011/2012

_Cognome	Toffalori
_Nome	Camilla
_Matricola	746964
_Anno di corso	3.L
_Corsi di studi	DESIGN DELLA MODA
_Sezione	M3
_e-mail	camilla.toffalori@polimi.it
_Sede di scambio	ESAA Duperre
_Stato	Francia
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	F Paris 026
_Semestre svolto all'estero	2°

### Testo

Il mio soggiorno in Erasmus in Francia, presso l'Ecole Supérieure des Arts Appliqués Duperré di Parigi, è stata un'esperienza molto positiva.

Il periodo trascorso a Parigi si è svolto nel secondo semestre dell'anno accademico, esattamente dai primi di febbraio alla fine di giugno.

Quando sono giunta nella scuola mi sono subito inserita nella assegnatami, un piccolo gruppo di quattordici studenti francesi, che sono stati molto accoglienti, così come gli insegnanti.

La difficoltà iniziale è stata la lingua francese che capivo limitatamente. Ovviamente nessuno parlava italiano e mi è stato d'aiuto la conoscenza della lingua inglese con la quale comunicavo con alcuni insegnanti nei momenti di incomprensione totale.

Particolarità dell'ESAA Duperré è la durata annuale degli esami e dei laboratori. I miei compagni avevano avviato i loro progetti di lavoro nel mese di settembre. Quindi con gli insegnanti ho concordato quali discipline seguire e quali laboratori frequentare per potermi inserire al meglio nei progetti già avviati dal gruppo classe.

Va segnalato che all'ESAA Duperré c'è un'impostazione diversa rispetto al Politecnico di Milano: è una scuola più orientata alla moda, che al design, che sviluppa il senso artistico e creativo degli studenti. Gli studenti, infatti, sono molto liberi nel lavoro e possono operare le loro scelte senza particolari limitazioni.

Le strutture fornite dalla scuola sono ottime: esiste una macchina per il taglio laser a disposizione degli studenti completamente gratuita, un plotter, un laboratorio per la serigrafia, aperto anche il sabato mattina, classi di arte con modella per un disegno dal vero.

Il fatto poi che le classi siano formate da 14 elementi è un grande vantaggio perché permette al docente di seguire gli studenti con più attenzione. Non ci sono cultori, né assistenti.

L'ESAA Duperré è prodiga di informazioni per i negozi più adatti dove reperire i materiali e dà anche contatti molto interessanti, ad esempio fornitori di pellami dove si riforniscono le griffe della haute couture, che su appuntamento ricevono gli studenti e praticano loro sconti molto interessanti. Ed è così che ho potuto approfittare nei miei acquisti di pellame per la realizzazione di borse e conoscere questi showroom dove si resta affascinati dalla varietà delle pelli e dalla quantità delle diverse tonalità e finiture.

Per non parlare poi dei Marché St.Pierre, a Montmartre, che stupisce per l'abbondanza dei tessuti, e del quartiere limitrofo che offre tutto quello che necessita per la confezione.

Nonostante sia arrivata a Parigi all'inizio del secondo semestre, ho deciso di fare anch'io, come i miei compagni, il progetto di una collezione di abiti, interamente realizzata, anche se il tempo a mia disposizione era praticamente dimezzato. Alla collezione ho poi aggiunto una serie di borse e di gioielli, poiché disponevo di conoscenze acquisite al Politecnico di Milano.

E' stato un lavoro molto coinvolgente, che mi ha permesso di imparare moltissimo. Fotografia, serigrafia, taglio laser, pittura e disegno, realizzazione di modelli in carta e in tela, confezione dei capi.

Mi sono anche recata ad un salone internazionale molto importante, "Première Vision", dove si trovavano tutte le novità di tessuti, pellami, pellicceria, sempre grazie all'organizzazione dell'ESAA Duperré.

Inoltre vivere a Parigi è molto stimolante. E' una vera capitale, dove ogni giorno ci sono manifestazioni, si aprono negozi di ogni tipo, ci sono vernissage di mostre d'arte e di fotografia, per non parlare poi dei musei, delle librerie, dei monumenti, dei parchi. Una vera fucina !

Io risiedevo a Saint Germain, un quartiere fantastico, ricco di storia e di negozi di design (quasi tutti italiani!), antiquari sontuosi e gallerie d'arte moderna, cioccolaterie e piccoli negozi di artigiani.

Anche le relazioni sociali sono molto piacevoli a Parigi perché qui si incontrano studenti che arrivano da tutto il mondo, per approfittare delle opportunità che offre questa città con le sue ottime università e la sua cultura. La lingua francese, poi, si impara abbastanza velocemente.

Devo dire, però, che per me questo periodo passato in Erasmus è stato un po' faticoso, perché coincideva con il secondo semestre del terzo anno di studi, periodo in cui io dovevo prepararmi anche per l'esame di laurea, con tesina e portfolio!

Quindi, a mio parere, sarebbe meglio che il periodo di Erasmus si svolgesse durante il secondo anno di studi e se potesse iniziare a settembre e durare tutto l'anno accademico sarebbe ancora più vantaggioso.

Consiglio a tutti gli studenti di provare questa fantastica esperienza di crescita che è lo scambio Erasmus, possibilmente nella città di Parigi !

---

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano. •

Firma

